



**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE**  
**UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI**

<b>DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO</b>	<b>102012902029786</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>08/03/2012</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>08/09/2013</b>

Classifiche IPC

Titolo

MACCHINA POETICA A CONTROLLO ELETTRONICO, PER LA CREAZIONE E/O LA  
RECITAZIONE DI COMPOSIZIONI IN RIMA.

CN 2012R000005-

DESCRIZIONE dell'invenzione avente per titolo:

**MACCHINA POETICA A CONTROLLO ELETTRONICO,  
PER LA CREAZIONE E/O LA RECITAZIONE DI COMPOSIZIONI IN RIMA.**

A nome di GIRAUDO Vittore, Cod. Fiscale: GRD VTR 57 R11 D205L, residente in Via del Passatore, 224 - fraz. Passatore - 12100 - Cuneo (CN), ITALIA, di nazionalità Italiana. Inventore: GIRAUDO Vittore (in quota pari al 80 %), BERETTA Cristina (in quota pari al 20 %).

**1- DESCRIZIONE DELLO STATO DELLA TECNICA**

1.1- LO STATO DELLA TECNICA- La presente invenzione si riferisce all'ideazione di una macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) a controllo elettronico, per la creazione e/o la recitazione di composizioni in rima; al momento non risultano dispositivi del genere, verso i quali eseguire una comparazione di tecnologia. Si illustra comunque quali siano le intenzioni che hanno spinto allo sviluppo di tale trovato. E' noto che, nella stesura di testi poetici in rima, il poeta 2 (fig. 2, 3) debba sottrarre molto tempo al proprio ingegno ed all'ispirazione del momento, nell'immaginare e ricercare sia le parole che il loro ordinamento, il cui abbinamento conferisca il maggior effetto poetico possibile. E' altrettanto noto che tali composizioni siano spesso interrotte, riprese e corrette più volte, o addirittura abbandonate, a seguito dello svanire dell'ispirazione poetica, interrotta dalla necessità di ricercare le parole in rima nella propria memoria, o aiutandosi con dizionari, o simili; tale situazione potrebbe essere migliorata, se fosse disponibile un dispositivo, che qui viene identificato col nome di macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3), che si occupi della ricerca e/o della composizione automatica delle rime. Tale macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3), che verrà ora descritta, è di aiuto all'ispirazione del poeta 2 (fig. 2, 3), in quanto riduce le interruzioni del pensiero poetico, alleggerisce dai compiti prosaici, e lascia la mente libera di spaziare con continuità sugli impervi, cedevoli ed evanescenti terreni della poesia pura.

Fig. n.

**2- DESCRIZIONE DEI DISEGNI**

- 1 Schema dei componenti della macchina poetica
- 2 Schema di utilizzo pratico della macchina poetica
- 3 Diagramma di flusso del programma di elaborazione dei dati

**3- DESCRIZIONE DELL'INVENZIONE**

3.1- ASPETTI TECNICI- Per descrivere della macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3), risulta più semplice iniziare illustrandone prima il suo funzionamento; in sintesi, la macchina poetica 1 (fig. 1), 27



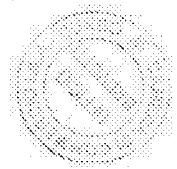
(fig. 2, 3) comprende dei dispositivi elettronici, di cui diremo, e comprende uno o più dizionari, intesi in senso generico 3 (fig. 1, 3), che in particolare possono essere dizionari tradizionali 4 (fig. 1, 3), fonetici 5 (fig. 1, 3), dei sinonimi 6 (fig. 1, 3), semantici 7 (fig. 1, 3), od altri ancora, di una o più lingue 8 (fig. 1), memorizzati sotto forma di dato elettronico. Tale macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) comprende anche dei mezzi di inserimento vocale 9 (fig. 1), dei mezzi di riconoscimento vocale 10 (fig. 1), dei mezzi di fonazione 11, 41, 42 (fig. 1, 3) che le consentono di acquisire e di emettere suoni in genere, che possono essere lettere, sillabe, parole, frasi; nel seguito, per ragioni di concisione, ed al fine di includere anche dizionari basati su ideogrammi 12 (fig. 1), tali parti saranno identificate col nome di caratteri e di parole. In questo modo, con la parola caratteri, si ritengono intesi anche gli ideogrammi 12 (fig. 1).

**3.2- SCHEMA DI FUNZIONAMENTO-** Il poeta 2 (fig. 2, 3) elabora una composizione 13 (fig. 1), che comprende caratteri 14 (fig. 1, 2, 3) e/o parole 15 (fig. 1, 2, 3) ecc., e la introduce in detta macchina 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3), recitandola, mediante detti mezzi di riconoscimento vocale e di inserimento vocale dei dati.

La macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) riconosce automaticamente la parte finale di detta composizione 13 (fig. 1) con la quale (salvo altre indicazioni di cui diremo), in genere si esegue la rima nella strofa successiva, e ricerca nei dizionari 3 (fig. 1) (che contengono appunto l'archivio di caratteri 12, 36 (fig. 1) e/o di parole 37 (fig. 1)), nuovi caratteri 16 (fig. 1) e/o parole 17 (fig. 1) che siano in rima con la composizione appena eseguita dal poeta; una volta trovate, tali caratteri 16 (fig. 1) e/o parole 17 (fig. 1) sono recitati dalla macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) in forma di elenco, in modo che il poeta 2 (fig. 2, 3) possa scegliere la più adatta. Una volta individuati i caratteri 18 (fig. 1) e/o le parole 19 (fig. 1) ritenuti più adatti al contesto, il poeta 2 (fig. 2, 3) li ripete, in modo che la macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) li acquisisca; in seguito, la macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) ripete la composizione 13 (fig. 1), seguita appunto da il / i caratteri 18 (fig. 1) e/o la / le parole 19 (fig. 1) scelti. Per ragioni di tracciabilità, la macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) predispone in contemporanea a video 3 (fig. 1, 3) la medesima composizione 13 (fig. 1), in modo che il poeta 2 (fig. 2, 3) possa eventualmente integrarlo e/o stamparlo, per riflettere ed eventualmente completare a parte il pensiero poetico. Una volta aggiunta una seconda parte della composizione 13 (fig. 1), il poeta 2 (fig. 2, 3), come fatto per la prima strofa, la recita, in modo che la macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) la acquisisca, e così via, sino alla fine della composizione 13 (fig. 1). Se necessario, ricorrendo ad apposite istruzioni impartite sempre a voce, oppure da tastiera, ecc., il poeta 2 (fig. 2, 3) può comunque indicare alla macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) quale sia la parte della composizione 13 (fig. 1) ad essere oggetto della ricerca della relativa rima.

*Ullrich*

PER IL DIRIGENTE



Al termine, la macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) può archiviare, e/o recitare, e/o stampare, e/o inviare il componimento poetico 13 (fig. 1), ad esempio, alla persona 21 (fig. 2) che ha eventualmente ispirato tali pensieri.

**3.3- ALTRA FORMA DI REALIZZAZIONE-** Proprio a proposito dell'aspetto tecnologico / sentimentale appena accennato, rimanendo all'interno del medesimo principio inventivo, tale macchina poetica 1 (fig. 1) è stata caratterizzata appunto nella forma di realizzazione 27 (fig. 2, 3), oltre che per creare testi poetici, anche, una volta completata l'attività poetica, per essere donata fisicamente alla persona 21 (fig. 2) che ha ispirato la composizione poetica stessa; in questo caso la macchina poetica 1 (fig. 1) è configurata quindi come un oggetto fisico dal significato simbolico, quale appunto il grillo parlante 27 (fig. 2, 3). E questo con tutte le implicazioni di verità dei sentimenti e di saggezza, che tale simpatica figura delle favole emana.


**3.4- UTILIZZO DEI DIZIONARI-** Si precisa che col termine di dizionari generici 3 (fig. 1, 3), si intende un archivio che comprende tutte le parti che compongono un testo (nomi, aggettivi, verbi, ecc.) in tutte le forme di variazione, quali diminutivi, superlativi, ecc.. Per quanto riguarda l'utilizzo di detti dizionari 3 (fig. 1, 3), trattandosi di una ricerca mirata alla creazione di rime, se necessario, è possibile accedere preferibilmente al dizionario fonetico 5 (fig. 1, 3), al fine di rintracciare carattere/i 20 (fig. 3) e/o parole 50 (fig. 3) la cui pronuncia sia in rima; in caso di esito non soddisfacente di tale ricerca, il poeta 2 (fig. 2, 3) può richiedere l'accesso al dizionario dei sinonimi 6 (fig. 1, 3), in modo da individuare altri carattere/i 22 (fig. 3) e/o la/le parole 23 (fig. 3) che abbiano il medesimo significato. Così pure, il poeta 2 (fig. 2, 3), in caso di ulteriore esito non soddisfacente di tale ricerca, può richiedere l'accesso al dizionario semantico 7 (fig. 1, 3), in modo da individuare altri carattere/i 24 (fig. 3) e/o la/le parole 25 (fig. 3). Così facendo, il poeta 2 (fig. 2, 3) ha possibilità di esplorare rapidamente nuove configurazioni poetiche, con i vantaggi di cui si è detto. Si osserva che, ovviamente, dal punto di vista tecnico, risulta possibile far eseguire alla macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) l'accesso e la selezione completamente automatici ai detti dizionari 3, 4, 5, 6, 7 (fig. 1, 3), e di conseguenza la stesura completa della composizione 13 (fig. 1); per ovvie ragioni, si preferisce che sia il poeta 2 (fig. 2, 3), e non la macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3), a possedere il privilegio di selezionare quale sia, in sede di rifinitura, la migliore scelta poetica da eseguire.

**3.5- COMPONENTI DELLA MACCHINA POETICA-** Nel dettaglio, la macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3) comprende i seguenti componenti:

- un contenitore 26 (fig. 1), che ha il compito di contenere in modo organizzato gli altri componenti

*Walter Pavesi*

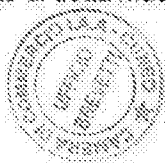
PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO RILEVANTE  
*Antonio Pavesi*



che vedremo,

- dei mezzi di immagazzinamento di energia 28 (fig. 1),
- dei mezzi di elaborazione elettronica 29 (fig. 1), che hanno il compito di gestire il funzionamento di detta macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3),
- dei mezzi elettronici hardware, che sono mezzi di visualizzazione 30 (fig. 1), mezzi di inserimento manuale 31 (fig. 1), mezzi di inserimento vocale dei dati 9 (fig. 1), mezzi di riconoscimento vocale dei dati 10 (fig. 1), mezzi di comando 32 (fig. 1), mezzi di fonazione, che sono un altoparlante 11 (fig. 1), una cuffia 41 (fig. 1), un auricolare 42 (fig. 1), mezzi per la stampa, che sono una stampante 33 (fig. 1), mezzi di connessione e/o di trasmissione con la rete internet 34 (fig. 1), coi quali interagire con detta macchina poetica 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3),
- dei mezzi elettronici che sono mezzi di memoria di dati 35 (fig. 1), che comprendono uno o più dizionari 3 (fig. 1, 3) di almeno una lingua 8 (fig. 1), che, come abbiamo accennato, possono essere dizionari tradizionali 4 (fig. 1, 3), fonetici 5 (fig. 1, 3), dei sinonimi 6 (fig. 1, 3), semantici 7 (fig. 1, 3), e che comprendono caratteri 12, 36 (fig. 1) e/o parole 37 (fig. 1) di detta almeno una lingua 8 (fig. 1),
- dei mezzi elettronici 38 (fig. 1), che sono dei programmi che, su abilitazione del poeta 2 (fig. 2, 3), possono generare anch'essi uno o più caratteri 12, 14 (fig. 1, 2, 3) e/o una o più parole 15 (fig. 1, 2, 3),
- dei mezzi elettronici 39 (fig. 1), che sono dei programmi che ricercano la similitudine tra detti uno o più caratteri 14 (fig. 1, 2, 3) e/o una o più parole 15 (fig. 1, 2, 3) acquisiti, e detti uno o più caratteri 36 (fig. 1) e/o una o più parole 37 (fig. 1) contenute in detti almeno un dizionario 3, 4, 5, 6, 7 (fig. 1),
- dei mezzi elettronici 40 (fig. 1), che sono dei programmi che permettono la visualizzazione, e/o l'archiviazione, e/o la pronuncia, e/o la stampa, e/o la trasmissione dei dati, degli eventuali uno o più caratteri 16, 18 (fig. 1) e/o una o più parole 17, 19 (fig. 1) contenute in detto almeno un dizionario 3 (fig. 1), che presentano similitudine con detti uno o più caratteri 14 (fig. 1) e/o una o più parole 15 (fig. 1) inserite.
- dei mezzi elettronici 49 (fig. 3), che sono dei programmi che suddividono i caratteri e/o le parole trovate a seconda della loro caratteristica grammaticale, e cioè elencandole per nomi 43 (fig. 3), verbi 44 (fig. 3), aggettivi 45 (fig. 3), diminutivi 46 (fig. 3), superlativi 47 (fig. 3), per numero di sillabe 48 (fig. 3), ecc..

Per quanto riguarda il funzionamento, come già accennato in inizio di descrizione, esso consiste appunto in un dialogo iterativo tra il poeta 2 (fig. 2, 3) e la macchina 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3), eseguito con l'ausilio dei componenti appena descritti, interconnessi e diramati come da fig. 1, 3; data l'importanza e la novità e la singolarità del trovato, se ne rappresenta il funzionamento anche attraverso i diagrammi di flusso in fig. 3, protetti dalle relative rivendicazioni, indispensabili per il funzionamento di detta macchina 1 (fig. 1), 27 (fig. 2, 3).



*Uff. 1000*  
*Antonella*  
*2012/000005*

CN 2012R 000005 -

RIVENDICAZIONI dell'invenzione avente per titolo:  
**MACCHINA POETICA A CONTROLLO ELETTRONICO,  
PER LA CREAZIONE E/O LA RECITAZIONE DI COMPOSIZIONI IN RIMA.**

A nome di GIRAUDO Vittore, Cod. Fiscale: GRD VTR 57 R11 D205L, residente in Via del Passatore, 224 - fraz. Passatore - 12100 - Cuneo (CN), ITALIA, di nazionalità italiana. Inventore: GIRAUDO Vittore (in quota pari al 80 %), BERETTA Cristina (in quota pari al 20 %).

1- Macchina poetica (1, 27) a controllo elettronico, per la creazione e/o la recitazione di composizioni in rima, caratterizzata dal fatto che comprende almeno un contenitore (26) e mezzi di elaborazione elettronica (29) hardware e software, mezzi hardware che comprendono

mezzi di visualizzazione (30), mezzi di inserimento manuale dei dati (31), mezzi di inserimento vocale dei dati (9), mezzi di riconoscimento vocale (10), mezzi di comando (32), mezzi di fonazione (11, 41, 42), mezzi per la stampa (33), mezzi di connessione e/o di trasmissione di dati (34), coi quali interagire con detta macchina poetica (1, 27),

in cui detti mezzi software comprendono

mezzi di memoria di dati (35), almeno un dizionario generico qualsiasi (3) di almeno una lingua (8), dizionario (3) che comprende uno o più caratteri (36) e/o una o più parole (37) di detta almeno una lingua (8),

mezzi elettronici (38) che, su abilitazione del poeta (2), generano in automatico uno o più caratteri (14) e/o una o più parole (15),

mezzi elettronici (39) che ricercano la similitudine tra detti uno o più caratteri (14) e/o una o più parole (15) inseriti, e detti uno o più caratteri (36) e/o una o più parole (37) contenuti in detto almeno un dizionario (3),

mezzi elettronici (40) che permettono la visualizzazione, e/o l'archiviazione, e/o la pronuncia, e/o la stampa, e/o la trasmissione dei dati, degli eventuali uno o più caratteri (16) e/o una o più parole (17) contenute in detto almeno un dizionario (3), che presentano similitudine con detti uno o più caratteri (14) e/o una o più parole (15) inserite,

in cui il poeta (2) crea almeno una composizione (13), che comprende uno o più caratteri (14), e/o una o più parole (15), mediante detti mezzi di inserimento vocale dei dati (9), e/o mediante detti mezzi di inserimento dei dati (31), e/o mediante detti mezzi di comando (32),

e/o

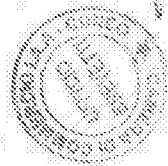
in cui detta macchina poetica (1, 27), su abilitazione del poeta (2), genera uno o più caratteri (14),

*Vittore Giraud*

*Vittore Giraud*

PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Antonella Calmes*



e/o una o più parole (15),

in cui detti mezzi elettronici (39) ricercano la similitudine tra detti uno o più caratteri (14) e/o una o più parole (15) acquisiti, e detti uno o più caratteri (36) e/o una o più parole (37) contenute in detto almeno un dizionario (3),

in cui detti mezzi elettronici (40) visualizzano, e/o archiviano, e/o pronunciano, e/o stampano, e/o trasmettono detti eventuali uno o più caratteri (16) e/o una o più parole (17) contenuti in detto almeno un dizionario (3), che presentano similitudine con detti uno o più caratteri (14) e/o una o più parole (15) inserite,

in cui detto poeta (2) completa detta almeno una composizione (13), scegliendo detti uno o più caratteri (18) e/o dette una o più parole (19) che presentano similitudine con detti uno o più caratteri (14) e/o una o più parole (15) inserite,

e/o

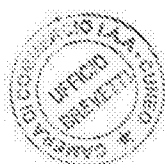
in cui detta macchina poetica (1, 27), su abilitazione del poeta (2), completa automaticamente detta almeno una composizione (13), scegliendo detti uno o più caratteri (18) e/o dette una o più parole (19) che presentano similitudine con detti uno o più caratteri (14) e/o una o più parole (15) inserite,

in cui detto poeta (2) e/o detta macchina poetica (1, 27) ripetono la procedura descritta, sino al completamento della detta almeno una composizione (13).

2- Macchina poetica (1, 27) a controllo elettronico, per la creazione e/o la recitazione di composizioni in rima, in accordo con la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detti almeno un dizionario (3) comprendono dizionari tradizionali (4), e/o dizionari fonetici (5), e/o dizionari dei sinonimi (6), e/o dizionari semantici (7).

3- Macchina poetica (1, 27) a controllo elettronico, per la creazione e/o la recitazione di composizioni in rima, in accordo con almeno una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti almeno un dizionario (3, 4, 5, 6, 7) comprendono tutte le parole (nomi, aggettivi, verbi, ecc.) in tutte le forme di variazione, quali diminutivi, superlativi, ecc..

4- Macchina poetica (1, 27) a controllo elettronico, per la creazione e/o la recitazione di composizioni in rima, in accordo con almeno una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che comprende mezzi elettronici (49) che sono dei programmi che suddividono i caratteri e/o le parole a seconda delle loro categorie grammaticali, e cioè per nomi (43), e/o per verbi (44), e/o per aggettivi (45), e/o per diminutivi (46), e/o per superlativi (47), e/o per numero di sillabe (48), e/o secondo tutte le altre categorie possibili.



PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
(Antonella Polinacci)

*Antonella Polinacci*

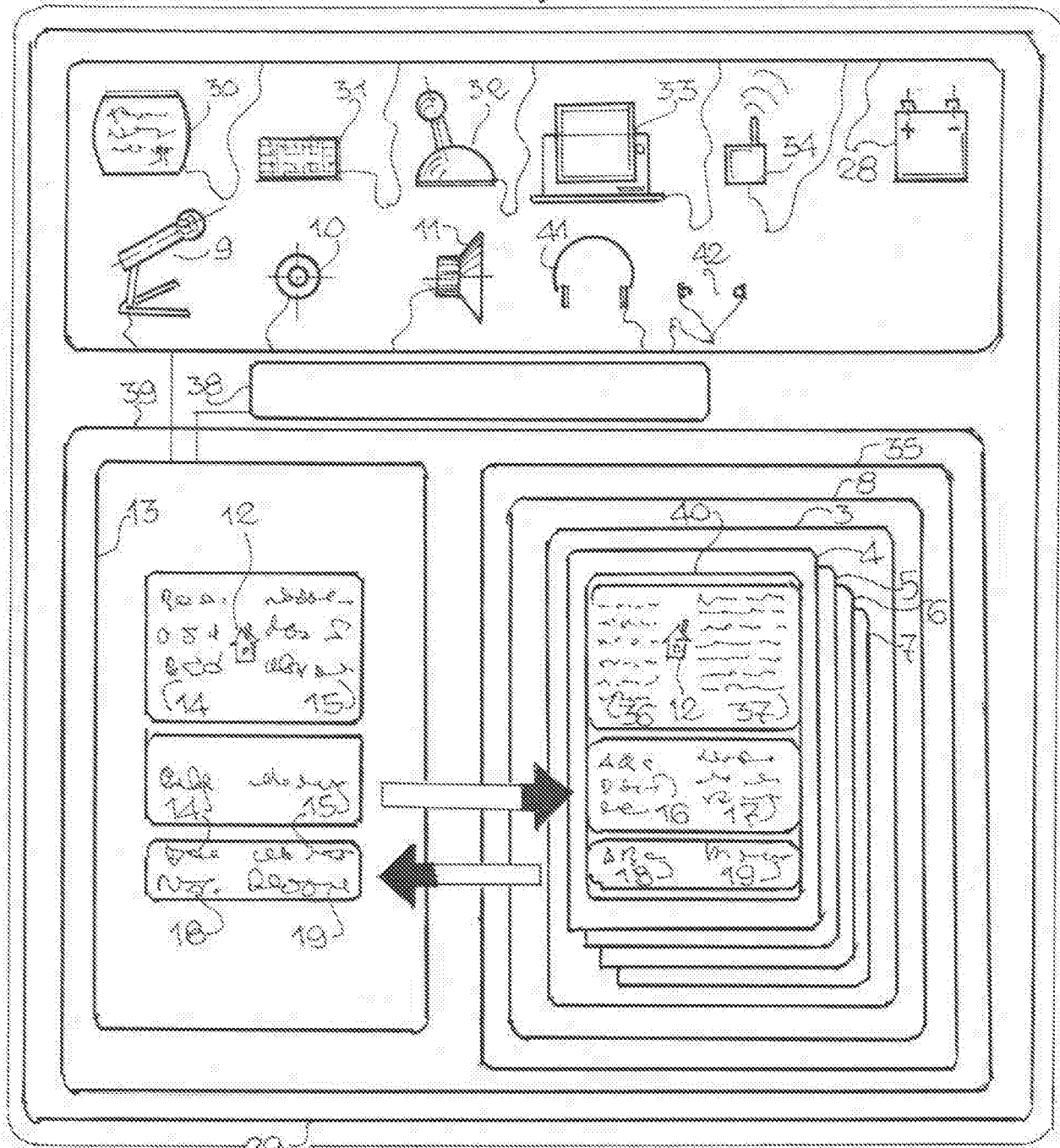


fig.1

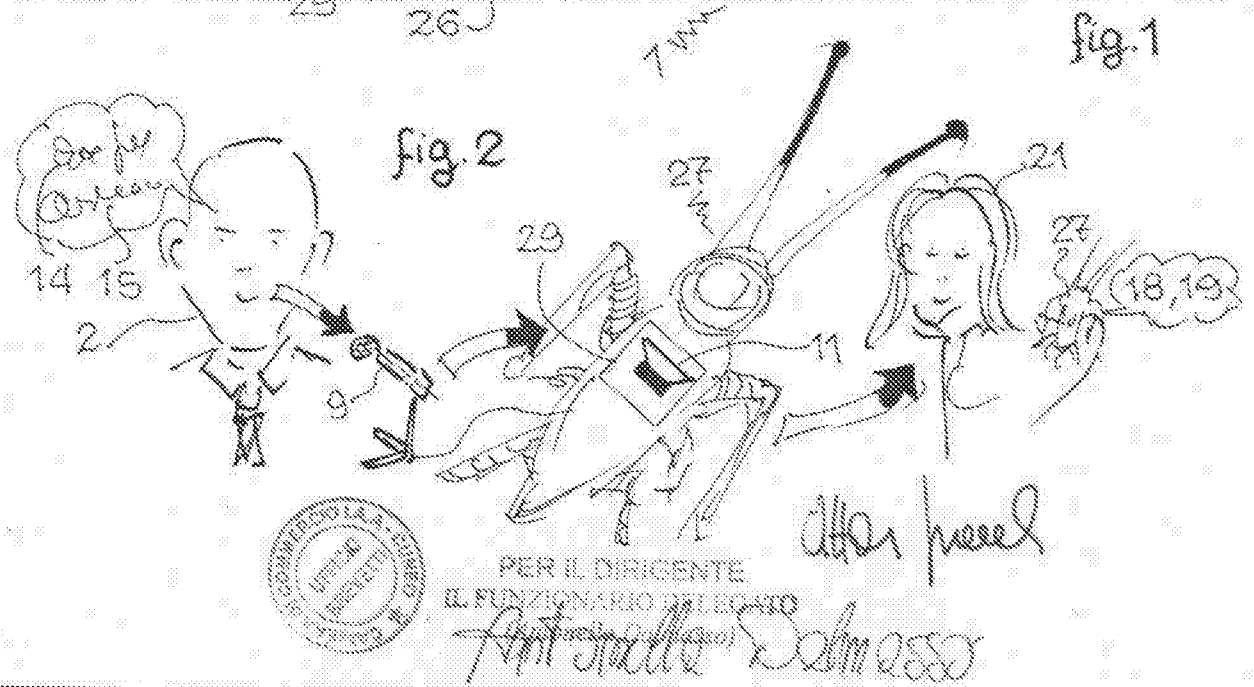
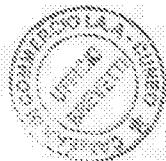
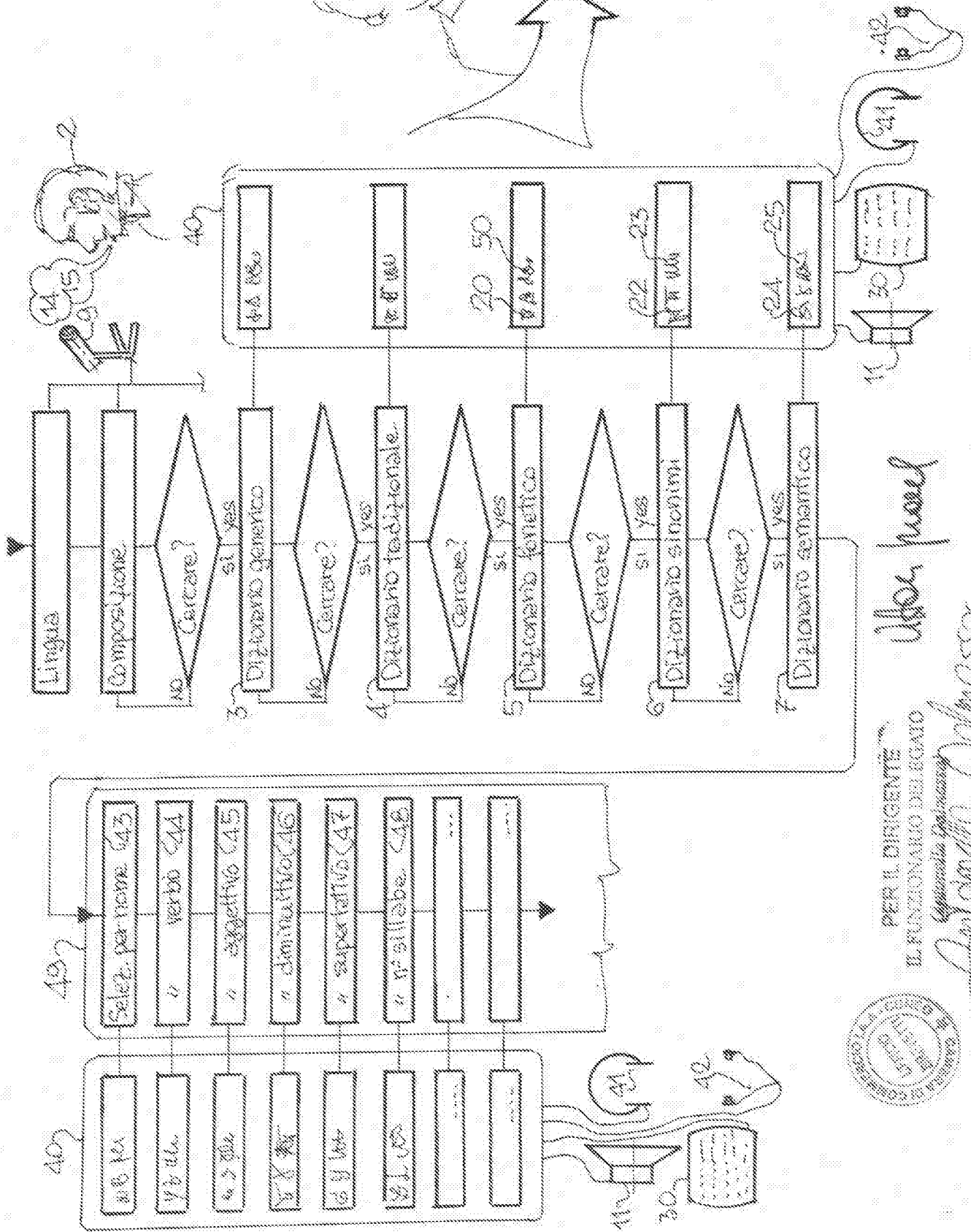


fig.2



PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO

Ant. Smedile



Uffor hand

PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DEL LEGAIO

*Antonio Delmastro*

